



Rif. A.Ra.N. prot. n. 0005527 del 29.03.2018  
prot. n. 0006586 del 05.04.2018

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del  
personale e dei servizi  
Direzione generale del personale e della formazione

prot.dog@giustiziacert.it

**Oggetto: Composizione del tavolo negoziale per contrattazione integrativa**

Con note n. 72848 del 29 marzo e n. 78097 del 4 aprile u.s. codesto Ministero ha fatto presente che le organizzazioni sindacali FLP ed USB P.I. hanno diffidato l'amministrazione dall'applicazione dell'art. 7 del CCNL del 12 febbraio 2018, chiedendo di essere convocati agli incontri di contrattazione collettiva. Su tali diffide ha chiesto il parere dell'Agenzia.

A riscontro della suddette richieste, per quanto di competenza si rappresenta che il suindicato contratto all'art. 7 definisce, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 165 del 2001 - che si ricorda essere legge speciale per il pubblico impiego -, i soggetti, i livelli e le materie della contrattazione integrativa. In particolare, per quanto attiene ai soggetti, i commi 3 e 4 dell'articolo in parola dispongono che alla contrattazione integrativa nazionale sono ammessi i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL mentre alla contrattazione integrativa di sede territoriale o di sede unica partecipano la RSU ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il dettato dell'articolo 7 in parola, pertanto, non prevede l'ammissione delle organizzazioni sindacali non firmatarie del CCNL.

Per completezza di informazione si rappresenta che è stato notificato all'Agenzia un ricorso volto ad ottenere la dichiarazione di nullità e/o annullabilità e/o inefficacia o comunque la disapplicazione del più volte citato art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 12 febbraio 2018.

Il Presidente  
Dott. Sergio Gasparini

